

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gatta covat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova e dintorni

Un anno L. 10.—
 Sei mesi 5.50
 Tre mesi 3.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi 11.—
 Tre mesi 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cont. 5

Padova 6 Giugno

UNA VITTIMA

Opportet ut unus mortuatur pro populo. Questa frase che fece la fortuna di una delle prediche del padre Segneri ritrae appunto la situazione ministeriale.

È necessario che alcuno raccogliendo la somma dei lunghi errori che sono comuni a tutti e nella speciale responsabilità dell'on. Depretis presidente del Consiglio, venga sacrificato. La vittima è anche richiesta dai sacerdoti della Maggioranza, disforme per mille origini e per mille intendimenti, urlante per mille gole: ma costoro non pensano al risarcimento della nostra dignità nazionale gravemente offesa, non reclamano in nome dell'avventatezza della nostra politica coloniale; vogliono che si faccia un posto, ed una speranza alle ambizioni: ecco tutto.

La vittima designata per l'olocausto è notoriamente l'on. Mancini. Nella storia degli errori della politica estera che è quella sulla quale grava ora l'attenzione della Camera e del paese, egli fu quello che nel giornalismo è il *gerente responsabile*. La farsa del Bettoli gli conviene a meraviglia.

Senza che il Depretis non avesse avuto bisogno di distogliere l'attenzione del paese dalla discussione delle Convenzioni ferroviarie, che sotto i formidabili colpi della Opposizione si mostravano di giorno in giorno nella loro brutta realtà di un affare disastroso, l'on. Mancini non sarebbe mai uscito dal platonismo dei suoi sogni della pace universale, si sarebbe eternamente cullato nell'amicizia di tutti — l'amicizia senza considerazione che viene ai timidi ed agli inetti — avrebbe di quando in quando proposta una Conferenza, col pericolo di farsi scartare da essa, o di farvi ammettere l'Italia come potenza di secondo ordine. Il suo massimo vanto, l'onore storico del suo Ministero, sarebbe stata questa riunione accademica, quanto internazionale che ora si occupa in Roma di disinfezioni e di quarantene.

Ma le Convenzioni vollero gli ardimenti coloniali: si fecero le spedizioni, si tacque molto e si parlò troppo, si lasciò credere ad alleanze, ad amicizie, a consensi, che non esistevano. Si aggiunse al disastro interno il disastro estero, il pericolo dell'ignoto.

Dunque il Mancini come ministro deve morire: difficile sta nel trovargli il modo della morte. Ecco perchè l'on. Depretis si è ammalato.

Nelle magne colonne dei giornali ministeriali, in certi comuni-

cati ufficiali, in certe polemiche nel campo di Agramante si è veduto in questi giorni l'armeggio, e il laborioso studio funebre di questa uccisione: si tratta di scegliere il momento. Perché è risaputo che i crudeli signori della Maggioranza bramano il sacrificio di una sola persona e non una strage; vogliono anzi, e lo dicono, sbarazzarsi de l'on. Mancini per far sì che meglio e lungamente viva l'on. Depretis. Hanno dunque pronunciata la sentenza di morte, ma non sanno come eseguirla. Un voto aperto di sfiducia, uno dei cosiddetti voti politici frantumerebbe tutto il Ministero; la votazione segreta sul bilancio degli esteri, qualora riuscisse contraria, potrebbe avere gli stessi risultati perniciosissimi; quanto ai voti spiccioli, *ad personam*, l'on. Mancini ha già mostrato di non curarsene. Come fare in così angoscioso imbarazzo? La posizione ha qualche analogia con quella d'Arlecchino; solamente invece del condannato sono i giudici che devono e non possono trovar l'albero adatto.

Ma tutte le cabale e gli ingiuranti raggiungeranno l'intento? La nota viva e rigenerante delle situazioni chiare e della lealtà politica non si farà sentire una volta? In questo caso non una vittima sola, ma parecchie saranno offerte e non alla dea opportunita, ma alla giustizia.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 5

Presidenza Biancheri — ore 2.15.
Votansi e approvansi segretamente i disegni di legge discussi ieri.

Peruzzi svolge la proposta di legge sua e di Mariotti Filippo pel trasporto in Santa Croce a Firenze delle salme di Matas (?) e Pucinotti. Prendesi in considerazione.

Discutesi il bilancio entrata e spesa del fondo culto pel 1885 86, e dopo alcune raccomandazioni e risposte del ministero, approvasi la entrata in lire 30, 319, 593.

Discutendosi poi la spesa, fanno raccomandazioni Lazzaro Piccardi e altri. Rimettesi il seguito a domani, e levasi la seduta alle 6.40.

Osman Digma e il Mahdi

Il governo inglese, molto probabilmente per i suoi buoni fini, ha creduto o voluto far credere che il Mahdi e Osman Digma fossero agli sgoccioli.

Leggiamo oggi nel *Morning Post* questo dispaccio in data di Alessandria, primo corrente:

«Notizie recate qui da corrispondenti inglesi da Suahim riferiscono che parecchie delle tribù già amiche degli Inglesi vanno a raggiungere Osman Digma. I loro capi dichiarano che essi ben vedono come Osman Digma sia un vero e non falso profeta,

giacchè le sue parole sono state adempiute, mentre le larghe promesse fatte dagli Inglesi non hanno lasciato loro che l'inimicizia del Mahdi. Altre tribù esitano. Emissari del Mahdi entrano giornalmente in Suahim.

«Dicesi che il Mahdi abbia spedito dieci cannoni ad Osman Digma, il quale, nel corso del mese, aspetta un'altra provvista di armi e munizioni.

«Il numero dei malati a Suahim cresce giornalmente; anche le truppe indiane soffrono. Il nemico ricomincia gli attacchi.»

Conflitto anglo-russo

Decisamente le cose volgono a un accomodamento definitivo.

Alla Camera dei Comuni ieri Childers dice che lo stato attuale delle cose giustifica la sospensione dei preparativi militari.

La somma spesa sul credito di undici milioni di sterline sarà di nove milioni; e però propone di ridurre l'aumento del diritto di esportazione da due ad uno scellino.

Non domanda un cambiamento nei diritti sul vino.

L'aumento del diritto sulla birra cesserà il 31 maggio 1886.

Gladstone dichiara che i governi Russo e Inglese si sono accordati sulle questioni da sottomettersi all'arbitrato per l'incidente di Penideh e sul nome dell'illustre personaggio al cui giudizio si sottoporrà l'affare.

L'accordo non è però ancora raggiunto in forma definitiva.

La domanda dell'arbitrato non fu ancora diretta dai due governi all'illustre personaggio; non può aggiungersi altro a questa dichiarazione.

Quanto chiasso per nulla!

DA BOLOGNA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

3 giugno.

Mese per mese

— Prende delle lunghe rifatate tra una corrispondenza e l'altra...

— Già, seguò il consiglio del Mantegazza. Dopo una lunga rifatata il... periodo scorre dappiù, il pensiero si chiarisce, e le immagini diventano più leggiadre e colorite...

— Confessi piuttosto, senza metafore, che in un mesetto quella vecchia borbottone della cronaca schicchera foglietti sopra foglietti, ed il tempo non solo ha.... tempo di ritagliarvi la corrispondenza, ma dal cartabellò staccia soltanto le paginette, in grazia delle quali lei può imbrancarsi da profeta...

Rimasi a quanto penseroso per nascondere la mia meraviglia, eppoi sorridendo:

— Solo un elettore così penetrante può dare di simili sassate ad un povero pubblicista. Eppure giuro nel nome di Nettuno, che protegge il... corso del Bacchiglione, qualmente: due mesi addietro avessi preveduto che la sottoscrizione per la funicolare al santuario della Madonna di San Luca, sarebbe rimasta al disotto del capitale richiesto, sicuro di cogliere, come ho colto, nel vero.

— La funicolare prelodata adunque

rimarrà, come disse lei, senza rimpianti nelle nuvole?

— Ma non così il progetto per un bagno pubblico; almeno lo spero, perchè Bologna lascia molto a desiderare per gli edifici, dirò così, idropatici. D fetta perfino di pescheria!

— C'è pure un acquedotto?

— Sì, l'acqua fresca e cristallina della Saletta, che purtroppo i padroni di case amano come il diavolo l'acqua santa. Eppoi, appartiene ad una Società, ed il Municipio dovrebbe pagare a caro prezzo l'ingente volume necessario ad una termia.

— Ebbene si supplisce col Reno.

— Appunto in questi giorni è stato fatto un eccitamento alla Società del Tram perchè, d'accordo col Municipio di Casalecchio, tragga partito da una chiusa d'acqua del Reno fuori porta Saragozza.

— Eh i Municipi sono sempre restii quando non si tocca il loro debole.

— Sarà per questo che il Municipio di Bologna, che ha il debole perdonabilissimo della musica, sembra propenso a favorire l'orchestra diretta dal cav. Mancinelli, per una gita all'esposizione di Anversa?

— Per raccogliervi gli applausi di Torino. A proposito di esposizione, perchè non dice nulla della mostra di floricultura alla Montagnola. Sopra i giornali che mi ha mandati, per supplire al suo silenzio, ho rilevato con vivo piacere, il pieno accordo della stampa bolognese nei saltegramenti al Comitato ed agli espositori.

— Sicuro, la stampa... felsinea, tanto accentuata nelle tinte politiche da presentare una smagliante tavolozza, ha il segreto di fondersi per le industrie cittadine nel più bel colorito verde.

— È la luce del sole bionda, come una spiga matura, che indora ed abbellisce, e che sola attraverso al prisma politico si decompone.

— Indovinato! Ieri però ha fatto eccezione, e fu un accordo pieno di tutti i partiti, una gara di tutte le associazioni per commemorare l'Eroe degli eroi. E' stata scoperta una lapide all'Hotel Brun che ricorderà il soggiorno di Garibaldi, e l'on. Costa parlò del soldato e del legislatore alla Società operaia.

— Questo raggio caldo, questo spiraglio di luce che ha attraversata la triste nuvolaglia dei partiti imbronciti deve avere illuminate pure tutte le reliquie che Bologna mandò a Torino, e per le quali fu tanto ammirata...

— Non saprei dirle se abbiano raggiunto lo scopo gli iniziatori del museo provinciale. Ne temo però, perchè le stesse eccezioni che furono mosse da alcune provincie alla proposta del museo nazionale, i comuni ed i privati le ripeteranno ad esse...

Il mio interlocutore si afferrò le labbra in aria di meditare. Pensai che anche a Padova ci fosse il progetto di un museo provinciale per le memorie patrie già raccolte a Torino, e che desiderasse saperne dappiù perciò soggiunsi:

— Mi farò un dovere di informarmene, e me ne sarei anzi interessato, se in questi giorni non ci fossero state delle grandi novità. Anzitutto il

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40. In due righe la quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

Congresso ginnastico; il fiore della gioventù forte e balda, la quale ci ha gonfiato il cuore e ravvivata la speranza nella giovane Italia. Parte della vecchiaia incartapecorisce o si dissolve nelle combinazioni politiche, ma tutta la gioventù cresce ardita e robusta nelle palestre e nelle scuole.

— Le metafore insomma sono il suo debole.

— Le proverò come siano il mio forte parlando dei fantocci di Holden che al teatro Brunetti richiamano un pubblico numeroso.

— Le tolgo la parola. M'immagino che ella sta per dirmi: sono fantocci tanto uomini, quanto certi uomini sono fantocci!

— Precisamente, e lo ha detto anche l'on. Filippanti, facendo sopra quei interessanti fantocci delle considerazioni scientifiche alla buona, come le sa fare lui, ed esprimendo tutta la sua ammirazione.

— I fantocci però, se anche umani come quelli di S. E. Depretis, non faranno concorrenza agli artisti dell'Arca.

— No di certo, perchè ora il Monti genti, ci fanno respirare una boccata d'aria fresca e vivificante. Era desideratissima dopo un mese dell'atmosfera pesante ed afosa delle battelle, prigioni, sotterranei ed antri dei drammi romanzati.

— S'è cominciato col parlare di progetti, chiudiamo con quello della dirrettissima Bologna-Firenze.

Le prometto di occuparmene con impegno; è una questione vitale per Bologna come per Firenze, ed è stato pubblicato, da persone competenti, quanto basta per farsene un criterio giusto anche dalla gente spicciola, tra cui vuole comprendersi.

Essesse.

Corriere Provinciale

Da Pernumia

5 giugno.

PER LA VERITA'

L'onor. comitato per le feste ha pubblicato un programma al quale è giusto fare alcune correzioni.

La Banda musicale, che viceversa poi si risolve in quattordici individui o giù di lì, venne istruita fino a poco tempo fa dal maestro T. Fattorini e solo ultimamente passò sotto alla direzione del maestro Colonna. In quanto poi all'avvisata prima comparsa che farebbe supporre allievi che suonassero uniti in pubblico per la prima volta, ci sentiamo in dovere di dire che l'hanno già fatto molto prima d'ora, e precisamente col maestro T. Fattorini nell'11 aprile e nel 2 giugno 1884.

Ci sia permesso osservare che fu mal scelto il giorno, poichè si sa che domenica 7 c'è il debutto della Banda musicale di Conselve composta di 40 giovinetti dai 9 ai 16 anni, e che i suoni della banda saranno alternati dai cori cantati dalla Società corale forte di circa una quarantina di voci, per cui tutti quelli che potranno trovare un mezzo di trasporto correranno a Conselve, come corrono a Conselve quei dei limitrofi paesi certi di

trovarvi un ben maggiore divertimento e si sa che tale sarà la folla di gente da formare da sé sola un'imponente spettacolo. *Veritas.*

Da Montagnana

4 giugno.

GESUITESSE BUON VIAGGIO!!!

L'incubo disparve, il respiro esce più libero dai nostri petti, e il sole della libertà si è fatto più risplendente.

In quattro landau di famiglie Estensi, scortate dal ben noto avvocato Paganuzzi di Venezia, le Gesuitesse abbandonarono ieri il Convento di San Benedetto. Speravano attraversando le vie maggiori della città di ricevere ovazioni. Povere illuse! La freccia del parto cadde spezzata, e passarono in mezzo al rimpianto di pochi, all'apatia di molti, e alla gioia di moltissimi; di tutti quei cittadini che strettesi le mani davanti l'inimico comune della libertà di coscienza e d'azione, avevano giurato di voler libero il paese dai Gesuiti.

Convieni ora che l'instauratio ab imis del Collegio di S. Benedetto avvenga al più presto quale è adomandata dai nuovi tempi, e circondata da tutti quei saggi provvedimenti che rendano impossibile per sempre un ritorno di governo monastico ad immagine e somiglianza di quello disciolto.

Il Governo e la Commissione hanno reso un segnalato servizio alla causa liberale, e noi ripetiamo loro le lodi con sentimento di imparzialità e di gratitudine.

Anche il popolo col suo contegno calmo ma molto significativo offrì una novella prova di quel senno patriottico che giammai ebbe qui a smentirsi per prospera od avversa fortuna. Esso comprese come bene spesso a chi amministra la pubblica cosa occorre sia dato appoggio leale, per cui non si lasciò attrarre dalle fluzioni di chi aveva interesse d'illuderlo per tradirlo.

E noi godiamo che la stampa della Provincia in questa circostanza abbia fatto d'accordo e in tempo utile la sua campagna svelando le male arti delle Gesuitesse e relativi accoliti.

La lotta impegnata colla compagnia di Gesù è durata per ventisei anni incessante fu aspra e dura. Se torna di grande soddisfazione dei presenti reggitori il vederla ora risolta, ricordiamo anche i trapassati i quali in questa questione non piegarono mai la cervice.

Astuzie, blandizie, calunnie ed opere di carità studiata furono le armi impiegate dalle Gesuitesse per abbarbicarsi a questo terreno e spargere il veleno deleterio.

Ai nostri amici liberali di Este noi

APPENDICE

11

LUIGI VIANELLO

REBECCA MOROSINI A PADOVA

— Tutti i piatti rotti! Che sciocco! Non sei proprio buono a nulla... non ne fai mai una... se fossi io il padrone, ti manderei a carte quarantotto... sciocco che sei... porcellane fine di questa specie... sciocco...

S'udi di fuori quest'acciotollo di parole che la piccola cameriera, forte della considerazione in cui la teneva il padrone, scaraventava addosso a quel povero servitore, il quale, con due piatti soltanto in mano, che avea salvati nel generale naufragio, rosso negli zigomi, confuso, non sapea che balbettare dinanzi a quel serpentello di donnetta, per la quale (è bene dirlo subito) egli si sentiva inclinato a sacrificare la propria libertà di scapolo. Poi s'udi uno scroscio di risa squillanti: era la cameriera che dinanzi

ricordiamo: che qui esse non allignarono perchè tutta la cittadinanza fu concorde nell'esigere da esse o la sottomissione alle Leggi dello Stato col rispetto alle libere istituzioni, o l'espulsione dalla Città.

Preferirono quest'ultima senza il conforto che... la palma del martirio apparisca loro nel cielo!

Corriere Veneto

Legnago. — A Legnago oggi verrà tenuta una adunanza di sindaci per costituire il Consorzio Agrario.

Lendinara. — Le Autorità dopo avere stupidamente permesso un mese fa a Lendinara le processioni religiose per 16 vie intesero giovedì mattina di voler impedire quella *Corpus Domini*.

Vi fu collutazione colla forza, un carabiniere andò colle gambe in aria; si fecero tre arresti. Quando finiranno quelle pagliacciate?

Treviso. — Il ff. di Sindaco di Treviso inviò un telegramma al Sindaco di Palermo per ringraziarlo della entusiastica accoglienza che ebbero in quell'eroica città i superstiti dei Mille.

Verona. — Dalle carceri a S. Tomaso due militari detenuti pre insubordinazione, incaricati di pompate l'acqua scesero nel cortile e fingendo di adempiere al loro ufficio, colsero un momento nel quale non erano tenuti d'occhio e si diedero alla fuga. Inseguito, uno di essi venne ad imbattersi in due carabinieri che lo arrestarono; l'altro si costituì alla sera stessa.

Vicenza. — La presidenza dell'associazione dei volontari vicentini del 1848 ed anni successivi, ha invitato tutti i soci ad intervenire al solito pellegrinaggio al Monte Berico il 10 giugno.

Oltre al detto pellegrinaggio fu deliberato di effettuare nel mattino dello stesso 10 giugno, una visita al civico cimitero per deporre una corona sulla tomba del compianto colonnello Zanellato.

Cronaca Cittadina

La conferenza di ieri sera. — Non ostante la stagione per nulla propizia fu relativamente grande ieri sera il concorso alla conferenza dell'esimio prof. De Giovanni.

Il che era ben naturale quando vogliasi considerare la santità dello scopo, la peregrinità dell'argomento e la valentia del conferenziere che d'aggiunta tante simpatie si gode nell'intera cittadinanza. Precisiamo poi a quell'uomo, restato duro lì, piantato come un piolo e senza parola, con i rottami sparsi sul pavimento, e vedendo la gran magra figura che faceva dinanzi a lei quell'uomo, avea dato in un gran scoppio di risa.

Il vecchio conte, benchè arrabbiato dentro di sé per la rottura dei piatti, non poté fare a meno, sentendo quelle risa di fuori così scroscianti, di dare anche lui in una sonora risata come si vedesse davanti l'aspetto umiliato di quel cameriere mezzo imbecille. E sentì dentro di sé come una specie di compassione per quel povero diavolo. Ma fu un punto. S'alzò di botto, col tovagliolo ancora puntato sul petto e con le labbra unte, per uscire e sgridare quell'imbecille.

— Ma, cosa?... Volete ucciderlo quel pover'uomo perchè avrà rotto quattro o cinque piatti, per accidente? — esclamò Rebecca rivolta al padre, con le guancie colorate mitemente di vermiglio.

— Sì... ma... colui è un imbecille, Rebecca... capisci: ne fa spesso dei malanni colui: lo manderò via.

— Bravo! E allora sarà sul lastrico... compatiscilo, piuttosto, sei tanto buono, papà!...

che veramente eletto era l'uditorio, cosicchè maggiore importanza acquistano i plausi spontanei e vivi con cui fu tante volte salutato il conferenziere.

E bisognava pendere proprio dal suo labbro in udire lo schioppettante brio, l'erudizione profonda, la scienza vera con cui trattava l'argomento impresso a svolgere.

Ci spiace non poterlo seguire in tutto, rubandogli, per così dire, il mestiere; d'altra parte certi lavori preziosi, riassumendoli, si storpierebbero.

Ci limitiamo a constatarne il completo successo e a farne al De Giovanni le nostre sentite, sincere congratulazioni.

Festa dello Statuto. — Domani (domenica) ricorre la cosiddetta festa Nazionale o dello Statuto.

Il corpo di Musica del Comune e la banda Unione percorreranno la mattina le vie della città suonando inni patriottici.

Alle ore 9 ant. nel Prato della Valle, parato a festa, avrà luogo la Rassegna della truppe qui stanziata.

La sera vi saranno concerti delle musiche del Comune e del Presidio e si accenderanno fuochi d'artificio.

Il Teatro Verdi sarà splendidamente illuminato.

Il municipio, a contrassegnare la solennità, ha erogato L. 200 a favore degli Ospizi Marini, L. 1500 a favore degli Asili Infantili e L. 1500 a disposizione della Congregazione di Carità.

Ecco la cronaca preventiva della giornata di domani.

Lavoro prezioso. — Alla Libreria Draghi stanno esposti alcuni ingegnosissimi lavori di Luigi Rossetti, macchinista al servizio della Società Veneta di costruzioni.

Sono alcuni portapenne in busso con figurine di Vittorio Emanuele e Garibaldi, lavori che davvero sarebbero prezioso ornamento di qualsiasi scrivania. Bellissimo un Garibaldi che mal si regge sopra le grucce; c'è poi un Vittorio Emanuele alla caccia di S. Rossore, che, specie nel lavoro della giubba, è un modello di perfezione.

È impossibile come un uomo dalla tempra gagliarda come il Rossetti possa avere tanta pazienza da fare lavori consimili! E oltre questi ne ha fatto, ci dicono, anche altri non meno belli ed esatti.

Eppure il frutto di tanta pazienza è messo in vendita a prezzi assai modici, e non certo adatti al compenso meritato.

Al Rossetti le nostre congratulazioni, nel mentre lo presentiamo alla ammirazione del pubblico.

Sicurezza pubblica e reclami in Prato. — Il Prato della Valle è sempre uno dei più geniali

Queste parole, dette con un'inflessione carezzevole di voce, disarmarono di punto in bianco la collera impetuosa del conte.

— Hai ragione, Rebecca — avea susurrato, sedendosi di nuovo e continuando a mangiare — hai ragione: sarà stato per accidente, come dici tu: ma bisognerebbe che avesse un po' più di riguardo nell'uscire.

Entrò Lauretta, sul cui volto c'era ancora uno scroscio di risa.

— E dunque?... — domandò il padrone, rivolgendosi alla cameriera.

Questa, rammentando la ridicola figura che avea fatto quel povero cameriere, davanti a lei senza una parola di scusa, rosso come un tacchino e che la guardava, a malgrado dei suoi rimbrotti veementi e delle sue canzonature che le si avvicendavano nell'occhio malizioso, con uno sguardo fisso e buono come fosse innamorato di lei, non poté rispondere subito al signor Conte, tanto grande era il nuovo scroscio di risa che le solleticava le fauci. Le doleva il petto, perfino tutte le coste. Ed è così: quando uno cade, a rischio anche di scavezarsi una gamba e magari l'osso del collo o la spina dorsale; quando uno rompe

ritrovi cittadini; lo è a mille doppi adesso colla stagione estiva, visto che tanto vi spazia libera l'aria e che per la Fiera imminente del Santo vi possono sedere tanti casotti d'ogni specie.

Dei casotti avremo forse, vagando, ad occuparci in qualche rapida rivista, sebbene la migliore rivista sia quella che possono fare i cittadini andando ad ammirarli; ce n'è, stiano sicuri, proprio per tutti i gusti.

Oggi vogliamo fare soltanto alcune osservazioni.

Vi è naturale, in questi giorni, l'abitudine delle gare dei cavalli. Benissimo! Ma un po' di sorveglianza per parte del municipio sarebbe pure necessaria, ad evitare disgrazie. Tutti i giorni occorre adesso, specie le feste, moltissima gente, donne, vecchi, bambini; è un miracolo se non succede qualche cosa di brutto! Quanto si attende per provvedere?

Osserviamo poi come con tanta gente e con gare di cavalli si elevi a nuvole la polvere; si provvede all'inaffiammamento in alcuni punti e in altri no; perchè non si provvede, p. es. davanti ai casotti?

L'Euganeo ha fatto poi un altro appunto, cioè, su certi rigagnoli di un liquido tutt'altro che odoroso verso il ricinto del Prato e specialmente su qualche ponte. L'appunto è... inappuntabile!

Si tolga anche questo sconcio.

Ed altro ci sarebbe a dire, ma ci riserviamo ad altra volta!

Caffè Vittoria. — Il Caffè della Vittoria viene riaperto, restaurato ed abbellito.

Questo caffè meritava essere ravvivato. Posto nel centro della città e proprio nella Piazza della Signoria è il ritrovo della eleganza che conviene ivi massime nei giorni, in cui suonano le bande musicali.

Il Bagagiolo è un bravo conduttore, che conosce l'arte difficile di far procedere bene un'azienda.

Il servizio speriamo sarà inappuntabile e così avremo un sito di lieto e comodo convegno per il principio delle serate, dal quale passeremo al Teatro ove ci attende Mefistofele e le alunne di Tersicore.

Sappiamo poi che al finire del teatro alla notte ci sarà servizio di trattoria con vini buoni e risotti eccellenti.

Gabinetto di lettura. — Libri e giornali nuovi pervenuti al Gabinetto di lettura della Società d'incoraggiamento durante il mese di maggio p. p.

Conway. — Hors des ténobres.

Franck. — Essais de critique philosophique.

Rossi A. — Discorsi sulle scuole d'Agricoltura pronunciate in Senato.

Sacher-Masoch. — Hadaska.

dei vetri, delle scodelle dei piatti od altre cose fragili, la prima cosa che ci viene sul labbro è il riso: un riso, talora, che non finisce mai.

— Che vuole, signor Conte: quell'imbecille... — e qui uno scroscio — ... quell'imbecille... rimase duro come un palo guardandomi... — e qui un irrompere di risa, che pareva una pazzia. Lauretta si accorse dell'occhiate insistente tenuta fissa su lei da Rebecca quasi le dicesse: — E non basta ancora la canzonatura?... — Lauretta la capi quell'occhiate e frenava il riso di dentro, soffrendo non poco, cacciandolo giù, come uno zampillo che si volesse far tornare indietro ma che salisse più fresco e impetuoso di prima. L'occhiate della padroncina l'aveva ammutolita.

In questo mentre, entrò Piero, il cameriere, tutto rosso in viso. Il primo volto, su cui si posò fiduciosa la sua occhiate, fu quello di Rebecca.

— E così tu rompi tutti i piatti, eh mio caro Piero?...

A Lauretta scattava il riso nella gola. Piero, rinfrancato alquanto dall'occhiate benigna della contessina, si sentì come forte anche dinanzi al padrone e a quella chiacchierina di Lauretta...

Relazione della Giunta centrale per la distribuzione delle offerte agli inondati.

Wollemborg. — La prima cassa cooperativa di prestiti secondo il sistema Reiffisen in Italia.

Julliam. — Les transformation politiques de l'Italia sous les empereurs romains.

Accademia dei Lincei. — Memorie della classe di scienze morali, storiche e filosofiche Vol. VIII, X, XI della serie III.

Barilli. — Monsù Tome.

Molmenti. — Il Capriccio ed il Tiepolo.

Biffoli. — Indice analitico dei discorsi parlamentari del conte di Cavour.

Giunta per l'inchiesta agraria. — Atti Vol. XIII, Tomo I, Fasc. 3 e Volume XII, Fas. II e III.

Direzione della Statistica. — Statistica delle Banche popolari anno 1883.

detta. — Bilanci Comunali per l'anno 1882.

Sarfatti. — Gondola e gondoliere.

Andree und Scobel. — Karte von Afrika.

France. — Le Livre de mon ami.

Annuaire des législations étrangères 13. me année.

Franzoni. — Continente nero.

Marignani. — La Luna è priva di moto di rotazione sul proprio asse.

L'Eco delle provincie. — Supplemento settimanale del giornale *La Tribuna*.

La Società ha preso inoltre l'abbonamento ai seguenti giornali:

1. Il Morgagni (coll'annesso bollettino delle Cliniche).

2. L'Exposition universelle d'Anvers illustrée.

Per chi va a Teatro. — Allo scopo di prevenire, per quanto è possibile ogni pericolo alla sicurezza delle persone ed assicurare il buon ordine e maggior comodo delle medesime quando si recano allo spettacolo del Teatro Verdi e quando ne escono; la Giunta municipale prese le seguenti disposizioni:

1. Le vie, che da quella di Strà Maggiore di fianco alla chiesa di San Nicolò e dal Capitaniato correndo di fronte alla chiesa stessa conducono al Teatro, saranno riservate ai soli pedoni.

2. Accedere con carrozze ed altri ruotabili al Teatro sono destinate le due strade, che sboccano sulla piazza Forzatè.

3. Per allontanarsi dal Teatro i ruotabili dovranno seguire la Via Borgo Livello, o l'altra detta del Teatro Nuovo, la quale passando di fronte alla Casa Orologio conduce alla Piazza Capitaniato.

4. I ruotabili di qualunque sorta

S'udi, all'improvviso, una scampagnellata sonora. Stettero tutti in ascolto.

— Chi sarà a quest'ora?... — chiese il conte.

Lauretta corse alla finestra, l'aprì, mise fuori la testa e

— Chi è? — sciamò con la faccia verso la strada.

— Il telegrafo! — rispose la voce esile del fattorino inferraiolato.

— Disgrazie, forse?... — esclamò Rebecca, impallidendo. E le sovvenne nettamente di quel colombo ferito, e del sale sparso pocanzi.

Senza volerlo, si trovò in piedi con le gambe che le tremavano sotto.

Era un telegramma dello zio Marco.

« Domani, ore 10 ant., a Padova » carrozza aspetteravvi stazione. Vi » attendo.

» Marco Morosini. »

— Ma prendi proprio paura per nulla, Rebecca! — le avea detto il padre, guardando amorosamente la figliuola, pallida ancora in viso.

(Continua.)

durante lo spettacolo prenderanno posto ordinamente sulla Piazza Forzatè nè si presenteranno alla Porta del Teatro che uno per volta.

5. In confronto dei trasgressori sarà proceduto a sensi degli Articoli 146 e seguenti della Legge Comunale e Provinciale.

Tiro a Segno. — I risultati della Gara Comunale che ebbero luogo nei giorni 3 e 4 corrente sono i seguenti:

Gara A riparto Scuole

1. Premio Andreis Eugenio medaglia d'argento dorato di 1° grado per aver riportato punti 27 e bersagli 16.

2. Premio Michieli Ugo medaglia di argento di 1. grado per aver riportato punti 26 e bersagli 17.

3. Premio Marcon Giulio medaglia d'argento di 1. grado per aver riportato punti 25 e bersagli 16.

4. Premio Brocadello Efsio medaglia d'argento di 1. grado per aver riportato punti 15 e bersagli 11.

Gara B riparto Milizia

1. Premio Romio Carlo medaglia di argento dorato di 1. grado per aver riportato punti 36 e bersagli 20.

2. Premio Dorella Napoleone medaglia d'argento di 1 grado per aver riportato punti 32 e bersagli 19.

3. Premio Buzzi Nicolò medaglia di argento di 2. grado per aver riportato punti 28 e bersagli 19.

4. Pasquali Emanuele medaglia di argento di 2. grado per aver riportato punti 28 e bersagli 18.

5. Premio Baldoria Antonio medaglia d'argento di 3. grado per aver riportato punti 28 e bersagli 16.

6. Premio Massa bar. Andrea medaglia d'argento di 3. grado per aver riportato punti 25 e bersagli 17.

7. Premio Cravotto Eugenio medaglia di bronzo di 1. grado per aver riportato punti 25 e bersagli 15.

8. Premio Zin Luigi medaglia di bronzo di 1. grado per aver riportato punti 25 e bersagli 15.

Fra i signori Cravotti Eugenio e Zin Luigi, stante la parità di punti e bersagli, per graduare il premio, decise la sorte.

Gara C riparto Libero

1. Premio Zuliani Angelo medaglia d'argento dorato di 1. grado per aver riportato punti 32 e bersagli 18.

2. Premio Campeis Giacinto medaglia d'argento di 2. grado per aver riportato punti 24 e bersagli 15.

3. Premio Maura Luigi medaglia di argento di 3. grado per aver riportato punti 22 e bersagli 16.

Ebbero pure luogo fra vari tiratori 4 poules nelle quali riuscirono vincitori della 1. Dorella Napoleone con punti 17 su 30, della 2. lo stesso con punti 19 su 30; della 3. Zuliani Angelo con punti 12 su 15 e della 4. lo stesso Zuliani con punti 10 su 15.

Consiglio Comunale. — Nell'odierna seduta (presenti 42 consiglieri) il Consiglio dopo preso atto di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, approvava, con un solo voto contrario, quello, cioè, dell'avv. Fuà, l'acquisto d'area e cessione in uso gratuito della stessa e di metà della forza motrice, derivante dalla nuova Briglia al Carminio, alla Ditta Emilio Kessler di Esslingen per l'impianto di una fabbrica di Locomotive.

Il tempo che farà. — Il Servizio di Milano riceve e pubblica la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del New-York Herald, in data 3 giugno:

« Un ciclone, che ha ora il suo punto centrale vicino ad Halifax, Nova Scozia — Canada — probabilmente prenderà la direzione Nord-Est e recherà una perturbazione nella temperatura sulle coste della Gran Bretagna della Norvegia e della Francia. »

Una al di. — Bernardino si presenta agli esami di matematica.

— Cos'è la radice quadrata? — gli domanda l'esaminatore.

— Signor professore, io sono qui per gli esami di matematica e non per quelli di agricoltura.

Caso vero. — Sapete perchè lo scioppo di Parigi è composto del Dottore Mazzolini di Roma ha salvato

nell'ultima epidemia colerica di Napoli tutti coloro che l'hanno usato o come mezzo profilattico? Perchè il colera morbus non è altro che un'invasione di parassiti nel nostro organismo, vivacissimi e coracissimi, che si riproducono a miriadi in poche ore succhiando dal nostro sangue quando v'ha d'elementi nutritivi e riparatori e finalmente disorganizzandolo. Questo mirabile rimedio che uccide e distrugge tutti gli altri parassiti come quelli che producono l'erpate, la scrofula, il tifo, le febbri, ecc., spiega anche la sua azione contro il microbo colerico, ne impedisce lo sviluppo nelle persone che lo hanno preventivamente usato. Una cura d'un tale farmaco fatta regolarmente nella presente stagione sarebbe la più ragionevole per preservarsi da qualunque altra invasione colerica, da cui Dio ci tenga lontani. — Si vende a L. 9 la bott. Deposito esclusivo per Padova e provincia presso la farmacia F. Roberti in via del Carmine, e drogheria L. Dalla Baratta via ex Portici Alti.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Si rappresenta l'opera ballo *Mefistofele* — Ore 9 p.

Teatro delle Folie. — In Prato della Valle questa sera grande e svariata rappresentazione della compagnia Cairoli e Banchi — Ore 8.

Circolo Equestre. — In Prato della Valle questa sera grande rappresentazione della Compagnia Equestre Anastasini Biasini — Ore 8 1/2.

LISTINO BORSA

Padova 6 Giugno	
Rendita italiana 5 p. 0/0 con anti L.	
Fine corrente	97.30
Fine prossimo	97.30
Genove	78.20
Banco Note	2.04
Marche	1.24
Banche Nazionali	2218
Mobilare italiano	947
Costruzioni timbrate	440
Banche Venete	292
Cotonificio Venez.	200
Tranvia Padovano	320

Diario Storico Italiano

6 GIUGNO

Prepotente era nell'anno 1491 la fazione de' Baglioni in Perugia, nè voleva ammettere più in città la contraria degli Oddi, da molto tempo bandita. Questi ultimi si rivolsero al papa, ma inutilmente; e perciò consigliati dalla disperazione decisero di entrarvi colla forza. Ottenuto essi dunque un rinforzo d'armati nella notte del 6 giugno, scalarono le mura e s'impadronirono delle piazze forti della città.

Pochi però si mossero in loro favore; invece tutta la fazione contraria fu loro addosso per modo che vennero uccisi, e quanti ne presero furono uccisi od impiccati. Era ben triste la condizione della città in que' tempi, in preda alle fazioni!

VARIETA'

L'inoculazione del colera

Il dottor Ferran, l'ardito medico che ha tentato di introdurre nella terapeutica moderna la inoculazione del colera, come se si trattasse di un semplice vaiuolo, ha avuto, come i lettori sanno, l'interdizione di esercitare la sua invenzione; il ministro dell'Interno di Spagna e il Consiglio superiore di sanità hanno proibito la applicazione di quel metodo.

E il popolino si è messo a credere che il governo, interessato a veder diminuire la soverchia popolazione, abbia decretato questa proibizione per dare agio al colera di diffondersi. Invece altri veggono in questa proibizione la gelosia dei medici spagnuoli, che non permettono a un confratello di guarire il prossimo fuori delle regole sancite dalla Facoltà.

Per singolar caso questa affermazione era erronea, e l'autore del curioso libro « *Du mal qu'on a dit des medécins* » non potrà registrarla in una nuova edizione. I medici hanno invece accolto con singolar favore il trovato del giovane collega catalano; e nello stesso Consiglio superiore di sanità la maggioranza era formata di impiegati, mentre la minoranza, che difendeva il Ferran, era costituita di medici.

Diciamo per caso singolare, perchè se i medici si son fatta una riputazione così terribile di avversari della

vita umana, le ragioni di fatto non sono mancate.

Da Ambrogio Parè a Puccinotti, quanti illustri restitutori della salute non hanno dovuto lottare contro l'ignorante ferocia di accademie e corpi costituiti che non permettevano a un collega di guarire la gente a modo suo?

Vogliamo ricorrere al caso più recente? Il medico di Bismarck lo guarisce, mentre gli altri lo ammazzano; e subito i colleghi gli danno addosso, accusandolo di avere con questa guarigione violato le regole della scienza, di avere inflitto una smentita ai venerabili professori di tante accademie.

E c'è voluto Bismarck, con tutta la sua potenza, per impedire che l'audace fosse fatto letteralmente a pezzi! Perciò le satire contro i medici, e la diffidenza della gente contro gli uccisori ufficiali, sono cose vecchie e celebri.

Noi ricordiamo tutti l'immortale Sangrado, il medico di *Gil Blas*, che ammazzava i suoi malati ma servava la serena convinzione che essi erano « morti guariti. »

Un po' di tutto

Orrori degli indiani del Canada. — Si ha da Winnipeg, Manitoba:

Nulla si è saputo fino ad oggi concernente il fatto della signora Delanck, moglie dell'istruttore agricolo di indiani, e della signora Gowanlock, le quali vennero fatte prigioni dagli indiani alcune settimane or sono. Oggi però si ebbe notizia dal colonnello Smith dell'orribile trattamento cui fu soggetta la signora Delanck per parte dei Pelli Rosse. Le sue membra furono letteralmente strappate dalle giunture. Poi il cadavere fu dato in mano alle donne indiane, le quali lo tagliarono in pezzetti.

Parto singolare. — Nella Pia Casa di Maternità di Bruxelles una giovane ha partorito un bambino nato a gestazione regolare e un feto di appena tre mesi di gestazione.

Secondo dice il direttore di quella pia casa, un parto simile è avvenuto nel 1853 a Parigi, nè che si sappia si è più verificato.

Fragran Bretagna e Irlanda. — Si è costituita a Londra una società con capitale di 20 mila lire sterline, a fine di fare studi per la congiunzione ferroviaria sottomarina dall'Irlanda alle isole britanniche consorelle.

La *Pall Mall Gazette* dal successo che ebbe il tunnel sotto la Mersey, ritiene di probabile riuscita il grandioso progetto, teme soltanto che le spese abbiano ad essere sì enormi da attraversare qualunque iniziativa privata.

Trecento milioni. — Il Tribunale della Senna, distro querela degli eredi del principe Stourza, istruisce processo contro i presunti sottrattori di *Cento milioni*, l'eredità ammontando a *trecento milioni*.

Curato pornografo. — Il curato di una parrocchia di Genova scappò con una vedovella, colla quale era da tempo in relazione.

Lo stesso curato verrà fra poco processato per corrompimento di minore, avendo egli mantenuto rapporti troppo intimi con una giovinetta sedicenne di buona famiglia.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il progetto per le spese da farsi nei porti occupati nel Mar Rosso importa due milioni di lire. Di queste cinquanta mila devono servire per l'impianto di scuole d'arabo e per compensi agli studi più interessanti sulle occupazioni d'Africa.

Sembra fissata una quarantena di sette giorni per le provenienze dai porti della Spagna, causa l'infierire del cholera.

Lo Stato maggiore generale austriaco recasi ad ispezionare le fortezze al confine italiano, per studiarvi le località di nuove costruzioni.

La Giunta parlamentare pel codice penale udì ormai parte della relazione dell'on. Taiani.

Il ministro Genala assisterà alla inaugurazione del tronco Brescia-Iseo.

Anche l'imperatrice Augusta di Germania è indisposta.

Il *Times* ha da Pietroburgo essere arrivato colà il principe Dolgorouki, addetto militare russo presso l'ambasciata di Berlino, latore di una autografa dell'imperatore Guglielmo allo Czar.

(Nostri dispacci)

Roma, 6, ore 6 25 ant.

La Serbia avanzò proteste contro la Turchia per l'agitazione degli Arnanti, dicesi sobillata dall'Austria.

— Sarà pubblicato il Libro Verde per la questione del Mar Rosso; sarà monco e non farà alcuna luce.

— Il Papa passeggiando nei giardini Vaticani fu colpito da svenimento; soccorso si è riavuto con facilità. È però assai spossato di forze.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 5. — La formula di fusione di tutte le frazioni liberali è stata approvata.

Londra, 5. — È morto Julius Benedict celebre compositore.

Madrid, 5. — Ieri a Valenza 9 casi e 2 decessi di colera. Nelle altre provincie la salute è buona.

Parigi, 5. — Ferry è arrivato. Una lettera di Freppel felicita Guibert per la protesta contro la consacrazione del Pantheon. Esprime la convinzione che il Pantheon li restituirà presto a Santa Genoveffa.

Pietroburgo, 5. — Un'ordinanza aumenta i diritti d'importazione su alcuni minerali e sulle macchine agricole.

Lisbona, 5. — Il *Bausan*, comandato dal principe Tommaso è partito per Cagliari.

Parigi, 5. — La Commissione del Canale di Suez ha approvato i primi cinque articoli del progetto di convenzione. Si è aggiornata a lunedì per attendere il ritorno di Paucot che è partito per Londra.

Londra, 5. — Una lettera di Pugnier, vescovo del Tunkino, dice che le bande nere e bande di ribelli ricominciano a devastare i villaggi cristiani delle provincie di Sontay, Honghoa e Tuyenquam; gli abitanti si rifugiano nei posti delle truppe francesi. Alla data del 13 aprile trenta comunità cristiane erano distrutte.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. Fontana

DENTISTA - CHIRURGO

DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

L'acqua Minerale Ferruginosa di

S. CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita di essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGAZZA.
(Almanacco Igienico 1880).

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale civile generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di
S. CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispesie a base anemica o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino,

nelle clorosi, nelle cachessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomaci ed intestini delicati ed irritabili; a grande abbondanza d'acido carbonico spiega a valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI, Med. Prim.
docente nello Spedale Civ. di Venezia.
Costa Cent. 90 la bottiglia.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano A. MANZONI e C. via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. In Padova presso Pianeri Mauro e L. Cornelio.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli, ne rinforza la radice,

non londa la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un onzino in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celaste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente i capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Cappelletti per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, vericiati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumo o commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
A. MIGNONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Berlino 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone MARGHERITA - A. Mignone . . . L. 2 50
Estratto MARGHERITA - A. Mignone . . . » 2 50
Acqua Toileta MARGHERITA - A. Mignone . . . » 4 —
Polvere Riso . MARGHERITA - A. Mignone . . . » 2 —
Busta MARGHERITA - A. Mignone . . . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per l'aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDIQUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

Medaglia d'oro Milano 1881

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICA DI CALCE E CEMENTI

Medaglia d'oro Torino 1884

SEDE IN CASALE MONFERRATO
Capitale sociale Lire 3,000,000 — versato Lire 2,000,000

STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO

I prodotti della Società sono:
CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland).
CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grenoble).
CALCE idraulica macinata.
CALCE eminentemente idraulica in zolle.

Produzione annua, Quintali 500,000

Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato

la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati.

Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia
In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere DARIO POGGIANA
Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti.

APPLICAZIONI DEL CEMENTO — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustrate, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.

ACQUA MINERALE
DI
MONTE ALFEO

So Torosa, Alcalina, Magnesiacca

Premiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di Nizza e Torino, nonché alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano

«...L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eccitare tutto le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere...» (Annuario delle Scienze Mediche, prof. PLINIO SCHIVARDI)

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo, ha una azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvete sul Fegato, sulla Milza, e sopra tutto il sistema renoso-emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii puri di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo; si usa in tutte le stagioni. Bot. Cent. 60.

Deposito esclusivo di questa Acqua minerale in bottiglie trovansi presso la Ditta

A. MANZONI e C.
Milano, via della Sala, 16.
Roma, via di Pietra, 91
Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Per la cura dei **Wagni Generali** a domicilio colle ACQUE SOLFOROSE DI MONTE ALFEO rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI, proprietario del stabilimento balneare in Bivonozzano presso Veghera. In Padova presso Pianeri Mauro e L. Cornelio.

CASA DI SALUTE
di Andorno (Biella)
(Altezza sul mare 600 m.)

Apertura 1 giugno — Chiusura 31 ottobre

Med. cur. dott. Carlo Calliano
Medico all'Ospedale Maggiore di S. Giovanni TORINO.

Cura ricostituente per gli anemici, i convalescenti e per le persone affette da malattie nervose — Ottima sorgente d'acqua ferruginosa nel vastissimo giardino della Casa — Balneo ed elettroterapia — Sana e ben diretta dietetica — Mensa in comune ed in particolare — Cura lattea — Esposizione della Casa a pieno meriggio — Eleganti camere da letto, quartieri per famiglie — Soggiorno lieto e tranquillo — Clima eccellente — Amene passeggiate nei dintorni, lungo la valle del Cervo e sulle montagne circostanti.

Andorno dista 5 chilometri dalla stazione ferroviaria di Biella — Ufficio di posta con sei corrispondenze giornaliere — Telegrafo — Comodo e numeroso servizio di vetture.

Diregersi le domande al sig. **Ferdinando Corto**, Proprietario Casa Salute, Andorno (Biella). 3793

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione coll'uso del LIQUORE e delle PILLOLE del Dr. Laville

Il Liquore guarisce lo stato acuto. — Le Pillole guariscono lo stato cronico.

Esigere sull'Etichetta il Bollo dello Stato francese e la Firma: *Laville*

DEPOSITO NELLE FARMACIE E INGROSSIERI
Vendita all'ingrosso: F. COMAR, 28, rue Saint-Claude, Parigi.

Si spedisce a chi ne fa domanda, coll'Opuscolo esplicativo.

Mal di cuore ed asma

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è

L'antiasmatico Bozetti
del Farmacista T. Bozetti

la Bottiglia, rimessa anticipata. 3791
Rivolgersi a G. Bozetti, Milano, Via Vivaio, 16.

FERNET-BRANCA
ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,
T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico del coleroso, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

FERRO del Dr. CHALHOU
della Facoltà di Parigi

PEPTONATO DI FERRO
Scoperto nel 1853 dal Sig. Dottore Chalhoub

Questa preparazione, la sola veramente assimilabile, costituisce nel medesimo tempo un alimento ed un potente medicinale. Il Ferro per la associazione alla Peptona si assorbe facilmente; da ciò gli innumerevoli risultati ottenuti in tutti gli Ospedali di Parigi e di Londra per combattere l'Anemia, la Clorosi e i Colori pallidi. L'unico Ferruginoso che non produca stitichezza e non aggrava i destri.

VENDITA ALL'INGROSSO:
Albert PLOT, Chimista, 9, rue du Trésor, PARIGI
Deposito presso:
A. MANZONI & C., Milano, Roma, Napoli.

PILLOLE DI BLANCARD

APPROVATE DALLA
ACCADEMIA DI MEDICINA
DI PARIGI

Riassumono tutte le Proprietà dell'IODIO e del FERRO.

40 Rue Bonaparte
PARIS

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Povertà del Sangue.

ASMA e CATARRO
Guariti coi CIGARETTI ESPIC. 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo Colombo
Amaro di Felsina	Liquore della Foresta
Eucalyptus	Guarana
Monte Titano	San Gottardo
Arancio di Monaco	Alpinista italiano
Lombardorum	

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.